

BANDO RICHIESTE GENERALI DI CONTRIBUTO 2022

(EMANATO AI SENSI DELL'ART.13, COMMA 1, DEL REGOLAMENTO DELL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE)

La Carta delle Fondazioni, approvata dall'Assemblea dell'ACRI il 4 aprile 2012, nel sancire i principi di trasparenza, imparzialità e non discriminazione, prevede che le Fondazioni, attraverso i bandi, procedano ad una valutazione di merito delle iniziative, sia assoluta sia comparativa, per perseguire efficacemente ed efficientemente i propri obiettivi programmatici.

L'articolo 11, comma 3, del Protocollo di Intesa ACRI – MEF, sottoscritto a Roma il 22 aprile 2015, stabilisce che il "il bando costituisce la modalità operativa privilegiata per selezionare le erogazioni da deliberare".

La Fondazione Varrone, in aderenza allo Statuto e in linea con il Documento Programmatico Previsionale 2022 e con il Documento Programmatico Pluriennale 2021-2023, ha inteso pubblicare il seguente Bando al fine di raccogliere tutte le richieste afferenti ai settori di intervento indicati nella tabella sottostante con la previsione delle risorse messe a disposizione per ciascuno di essi.

SETTORE	IMPORTO Euro
Educazione, Istruzione e Formazione ¹	80.000,00
Volontariato, Filantropia e Beneficenza	40.000.00
Attività Sportive	25.000,00
Protezione e Qualità Ambientale	40.000,00

La pubblicazione del Bando "Richieste Generali di Contributo 2022" è finalizzata al supporto di progetti o iniziative di terzi negli ambiti prescelti destinati a produrre effetti e risultati socialmente rilevanti per la Provincia di Rieti.

Soggetti ammissibili al bando

Possono beneficiare degli interventi della Fondazione i soggetti che per esperienza, competenza, professionalità, reputazione e capacità di partnership diano prova di essere in grado di perseguire con efficacia ed efficienza gli obiettivi delle iniziative proposte.

Sotto il profilo soggettivo, possono proporre iniziative:

- a) i soggetti pubblici, gli enti del terzo settore di cui all'art.4 comma 1 del d.lgs 3 luglio 2017, n. 117, nonché le imprese strumentali, costituite ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. h) del d.lgs. 17 maggio 1999, n. 153;
- b) le cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991 n. 381;
- c) le imprese sociali senza scopo di lucro di cui al d.lgs. 3 luglio 2017, n.112;
- d) le cooperative che operano nel settore dello spettacolo, dell'informazione e del tempo libero;
- e) altri soggetti di carattere privato senza scopo di lucro, con o senza personalità giuridica, che promuovono lo sviluppo economico o perseguono

¹ Esclusa istruzione universitaria e degli adulti.

scopi di utilità sociale nel territorio di competenza della Fondazione, per iniziative o progetti riconducibili ad uno dei settori di intervento. Ai fini della formalizzazione delle iniziative o dei progetti di intervento, è necessario che i soggetti di cui al comma precedente siano organizzati e formalmente costituiti, per atto pubblico, per scrittura privata autenticata, o per scrittura privata registrata, operino stabilmente nel settore cui è rivolta l'erogazione da almeno 3 anni e che comprovino le loro esperienze, competenze, conoscenze, al fine di garantire la realizzazione e sostenibilità del progetto, nonché l'efficacia dei progetti realizzati. Non sono ammesse le domande provenienti da soggetti che abbiano già ricevuto un contributo dalla Fondazione nel 2022. Ciascun soggetto non potrà presentare più di un progetto nello stesso settore Numero progetti di intervento presente nel Bando, pena l'esclusione di tutti i progetti presentabili presentati. Il Consiglio di Amministrazione potrà a suo insindacabile giudizio, modificare il settore di riferimento per il quale il progetto è stato presentato, qualora, esaminata la documentazione, lo stesso risulti maggiormente riferibile ad un altro settore. Per accedere al finanziamento, i progetti dovranno avere le seguenti Caratteristiche caratteristiche: dei progetti a) essere coerenti con le finalità ed obiettivi del bando e riferibili ad almeno oggetto del uno dei settori indicati in premessa; Bando b) essere presentati con modalità conformi a quanto stabilito dal presente avviso, e inviando tutti i documenti previsti al paragrafo "Modalità di partecipazione e documentazione"; c) essere realizzati integralmente nel territorio della Provincia di Rieti; d) essere avviati nel 2° semestre del 2022 ed avere una durata non superiore ai 12 mesi. Sono escluse dagli interventi della Fondazione le richieste: • di natura commerciale, lucrativa e che possano produrre una distribuzione di profitti; • provenienti da persone fisiche; • provenienti da soggetti la cui finalità e la cui attività non siano compatibili con i valori della Fondazione e con le finalità da essa perseguite; • provenienti da soggetti diversi da quelli ammissibili a Bando sopra indicati. Termine del Il presente Bando avrà scadenza il 13 maggio 2022. bando Le richieste dovranno essere presentate unicamente on line, utilizzando Modalità di il modulo "Bando Richieste Generali di Contributo 2022", per il settore partecipazione e prescelto, presente nella sezione "Bandi" del sito della Fondazione documentazione Varrone www.fondazionevarrone.it. Alla scheda di richiesta del contributo **dovranno essere allegati**: Statuto vigente (solo per enti di natura privata); Bilancio consuntivo approvato dell'ultimo esercizio (solo per enti di natura privata);

- Curriculum del soggetto richiedente (ente, associazione);
- Iscrizione al RUNTS (eventuale);
- Copia di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante.

E' ammesso allegare ulteriore materiale utile per sostenere la richiesta (impegni o attestazioni di disponibilità, ove esistenti, da parte di altri enti e soggetti esterni interessati a collaborare al progetto o all'iniziativa).

Il materiale fornito a corredo della richiesta non verrà restituito.

Saranno ammesse ad istruttoria le domande, pervenute entro il termine stabilito, contenenti tutti gli elementi richiesti dal presente Bando, sottoscritte dal legale rappresentante. La Fondazione si riserva la facoltà di richiedere ulteriori chiarimenti o documentazione suppletiva sul progetto o sull'iniziativa, oltre a quanto indicato nel presente Bando.

Non saranno ammesse le richieste:

- non formulate tramite il modulo on line "Bando Richieste Generali di Contributo 2022";
- pervenute da soggetti non ammissibili al Bando;
- pervenute oltre il termine indicato del 13 maggio 2022;
- realizzate fuori dalla Provincia di Rieti;
- relative a progetti con data di inizio non compresa nel 2° semestre 2022;
- non comprensive di tutti gli allegati richiesti.

Importo del contributo

L'importo minimo del contributo della Fondazione è di € 3.000,00 per i progetti di tutti i settori. Il contributo erogato dalla Fondazione non potrà superare il 50% del costo totale del progetto e sarà, al massimo, pari a:

- € 8.000,00 per i progetti nel settore Educazione, Istruzione e Formazione;
- € 5.000,00 per i progetti nel settore Volontariato, Filantropia e Beneficenza:
- €5.000,00 per i progetti nel settore Attività Sportive;
- €8.000,00per i progetti nel settore Protezione e Qualità Ambientale.

Esclusivamente per il settore Educazione, Istruzione e Formazione il progetto presentato dagli Istituti Scolastici di ogni ordine e grado potrà eventualmente essere finanziato interamente, fino alla concorrenza dell'importo massimo di €8.000,00.

Piano economico del progetto e spese ammissibili

Il piano economico del progetto dovrà indicare il costo complessivo del progetto, riclassificato nelle varie sottovoci, ovvero le spese totali che dovranno essere sostenute e che sono <u>direttamente collegate alle attività</u> previste dal progetto presentato.

Criteri per la valutazione

Le singole domande, complete della documentazione prevista, verranno esaminate dal Consiglio di Amministrazione che, nella valutazione delle richieste, terrà conto prioritariamente;

 della congruità dei progetti rispetto ai documenti di programmazione della Fondazione;

- della capacità di lettura del bisogno cui il progetto intende fare fronte e all'adeguatezza della soluzione proposta;
- della sostenibilità economica e della fattibilità, anche finanziaria, dell'iniziativa, nonché della relativa efficienza;
- dei profili innovativi dell'iniziativa o del progetto e della sua capacità di perseguire i fini dell'erogazione;
- delle caratteristiche del richiedente in termini di esperienza maturata nel settore o nella realizzazione di iniziative analoghe, di capacità di gestire professionalmente l'attività proposta e di reputazione;
- della capacità di proseguire l'azione attraverso la generazione diretta di risorse, l'attrazione di proventi futuri o la presa in carico dell'iniziativa da parte di altri soggetti pubblici o privati;
- del grado di mobilitazione di altre risorse (co-finanziamento), sia provenienti da altri soggetti finanziatori, che da autofinanziamento e dalla capacità di sostenersi autonomamente nel medio termine;
- dei soggetti richiedenti aventi sede legale e/o operativa nella Provincia di Rieti;
- per i settori Volontariato, Filantropia e Beneficenza, Attività Sportive e Protezione e Qualità Ambientale, verrà data priorità a richiedenti che non abbiano mai ricevuto contributi dalla Fondazione Varrone.

Comunicazioni dell'assegnazione del contributo

Le decisioni, positive o negative, sull'esito delle richieste di contributo saranno comunicate a mezzo lettera firmata dal Presidente entro il **29 luglio 2022** e, nello stesso termine, l'elenco dei soggetti cui è stato concesso il contributo e l'ammontare di quest'ultimo saranno pubblicati sul sito internet della Fondazione www.fondazionevarrone.it.

Modalità per l'erogazione del contributo

A seguito della comunicazione di accoglimento del progetto, il soggetto beneficiario a pena di decadenza dal contributo, dovrà comunicare l'avvio del progetto entro 15 giorni dalla data di inizio.

L'accoglimento della richiesta di contributo fa sorgere in capo al soggetto beneficiario l'obbligo di:

- segnalare tempestivamente alla Fondazione eventuali variazioni al progetto che dovranno comunque essere esaminate ed eventualmente approvate dalla Fondazione Varrone, pena la revoca del contributo;
- comunicare tempestivamente alla Fondazione eventuali variazioni del piano economico del progetto approvato, che saranno oggetto di nuova valutazione da parte del Consiglio di Amministrazione. Per ogni progetto è ammessa comunque una solo richiesta di rimodulazione;
- inviare alla Fondazione, al termine del progetto, una relazione dettagliata sulla sua realizzazione, sui risultati e sui benefici ottenuti, con riferimento agli obiettivi prefissati;
- dare adeguato risalto all'intervento della Fondazione attraverso forme di comunicazione condivise con l'Ufficio Comunicazione della Fondazione.

Il contributo verrà liquidato dietro presentazione dell'apposito **modulo di rendicontazione** disponibile sul sito internet della Fondazione Varrone, da inviare alla Fondazione stessa dopo la conclusione del progetto.

Su tale modello dovranno essere indicate **tutte le spese** previste nel piano finanziario del progetto (e non solo quelle riferibili al contributo della Fondazione), corredate di copia di tutti i giustificativi di spesa quietanzati (ovvero accompagnati da copia dell'avvenuto bonifico o da autocertificazione dell'avvenuto pagamento ai sensi del DPR 445/00 da parte del legale rappresentante).

Saranno considerati validi esclusivamente i pagamenti ai fornitori effettuati per il tramite di bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. Non sono pertanto accettati pagamenti in contanti e/o tramite compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario e il fornitore.

N.B. Qualora il rendiconto indichi spese inferiori a quelle previste e la variazione non sia stata autorizzata dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione Varrone, l'erogazione sarà riparametrata in base all'entità del consuntivo, mantenendo la proporzione tra il contributo concesso ed il preventivo di spesa.

Verifica sulla realizzazione dei progetti/iniziative

Il Consiglio di Amministrazione potrà verificare, con i mezzi ritenuti necessari, eventualmente con l'ausilio di esperti, la realizzazione del progetto o dell'iniziativa da parte del soggetto che ha ricevuto i fondi.

Il mancato rispetto del progetto per causa imputabile al soggetto che ha ricevuto l'erogazione, sanzionato da apposita delibera del Consiglio di Amministrazione, costituisce motivo di esclusione dalle erogazioni della Fondazione per almeno 1 anno.

Revoca dei finanziamenti

La Fondazione potrà revocare l'assegnazione del contributo nei seguenti casi:

- sia accertato che, nonostante la comunicazione di avvio del progetto, quest'ultimo non abbia avuto inizio nel termine indicato nel presente Bando;
- i soggetti coinvolti nel progetto non abbiano dato seguito ai contenuti del progetto proposto ovvero alle eventuali indicazioni della Fondazione per la sua realizzazione o alle modalità di comunicazione;
- si siano verificati gravi inadempimenti agli obblighi posti a carico dei soggetti coinvolti nel progetto.

E' di competenza del Consiglio di Amministrazione la decisione in ordine alle azioni da intraprendere per il recupero dei contributi erogati.

Pubblicità

Il presente Bando viene pubblicato integralmente sul sito internet della Fondazione <u>www.fondazionevarrone.it</u>, nella sezione Bandi, e ne viene data adeguata promozione attraverso i principali canali media del territorio.

Per quanto non previsto nel presente Bando, si applica quanto previsto nello Statuto e nel Regolamento per l'Attività Istituzionale.

Tutti i dati forniti verranno trattati nel rispetto di quanto previsto dal GPDR 679/2016.

La Fondazione si riserva di variare le clausole del Bando anche in dipendenza di eventuali provvedimenti legislativi che dovessero essere emanati nel corso dell'anno.

Per ulteriori chiarimenti in ordine al contenuto del bando ed alle relative procedure, i soggetti interessati possono rivolgersi all'Ufficio Attività Istituzionale della Fondazione Varrone:

Via dei Crispolti, 22 - 02100 Rieti

Tel. 0746-491423 tasto 3 0746-491430 tasto 3

Email: info@fondazionevarrone.it

Rieti lì 1 aprile 2022

IL PRESIDENTE